

Musi Tenzi

7-2-71

**Arrestato
un altro
obbiettore
di coscienza**

VALERIO MINNELLA, un giovane bolognese obiettore di coscienza, è stato arrestato a Peschiera del Garda. La sua particolare vicenda è stata messa in luce da un volantino diffuso da un gruppo di suoi amici. In esso si spiega come il giovane, dopo aver trascorso nel 1969 un mese nella valle del Belice per conto dell'Associazione Aiuti Internazionali aveva deciso, nel corso del 1970, di mettersi al servizio di quella popolazione. Si era pertanto trasferito a Partanna, prendendo parte attiva alle lotte che portarono all'approvazione della legge sul servizio civile. Quindi aveva cominciato una serie di conferenze per l'Italia, nel tentativo di diffondere la problematica dell'obiezione di coscienza e di proporre una alternativa di servizio civile in favore degli strati oppressi e sfruttati della nostra comunità nazionale, e particolarmente siciliana.

Ora, pur essendo anche giuridicamente residente nella valle del Belice, il giovane non ha potuto essere compreso nella troppo retrittiva legge sul servizio civile alternativo.

L'episodio, insieme a tanti altri, conferma l'urgenza di una soluzione seria e adeguata del problema degli obiettori, cui per ora si continua a rispondere con la pura repressione. Non è possibile che tale rimanga la sola risposta a chi vuole rompere la logica violenta su cui si basa l'apparato di potere della nostra società, partecipando ad un servizio *reale* negli ospedali, negli istituti psichiatrici, fra i baraccati e i terremotati, gli invalidi e gli handicappati, e in tutte le opere di costruzione a vantaggio della società.